



58653931



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 3/2025

Seduta del 27 marzo 2025

Il giorno **27 marzo 2025**, alle ore **9,00**, in collegamento dalla **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n. 494 del 26 marzo 2025) per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 12 febbraio 2025 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56, in caso di dimissioni dalla carica di sindaco e conseguente decadenza del Presidente della provincia ovvero in caso di dimissioni dalla carica di Presidente della provincia. (AFFARI REGIONALI - INTERNO)

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive, con relativo riparto, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario, nell'anno 2025. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 496, lettera a) della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità di accesso alle erogazioni del fondo previsto dall'articolo 1, comma 82, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 82, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

4. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 769, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, finalizzato a rafforzare, in via straordinaria e temporanea, l'offerta di servizi sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

da parte dei piccoli comuni in difficoltà finanziaria. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 771, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

5. Schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità e termini per l'invio, da parte dei comuni, della dichiarazione telematica inerente le spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

6. Designazione di un componente del Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura. (CULTURA)

Designazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34.

7. Designazione di due rappresentanti nell'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura. (CULTURA)

Designazione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera i) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34.

Presiedono la seduta il Ministro dell'interno PIANTEDOSI, in presenza, e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie CALDEROLI, collegato in videoconferenza.

È presente, per il Ministero dell'interno:
il Sottosegretario di Stato **FERRO**.

Risultano collegati in videoconferenza:
per il Ministero dell'economia e delle finanze:
il Sottosegretario di Stato **SAVINO**;

per il Ministero della cultura:
il Sottosegretario di Stato **BORGONZONI**;

per le Città e le Autonomie locali:
il Sindaco di Novara – **CANELLI**; il Sindaco di Valdengo – **PELLA**; il Presidente dell'UPI – **GANDOLFI**.

Svolge le funzioni di Segretario ESPOSITO.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro PIANTEDOSI** dà inizio ai lavori, chiedendo preliminarmente l'approvazione del verbale della seduta del 12 febbraio 2025 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, e il **Presidente GANDOLFI** approvano il verbale.

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 1 dell'ordine del giorno** recante *“Applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56, in caso di dimissioni dalla carica di sindaco e conseguente decadenza del Presidente della provincia ovvero in caso di dimissioni dalla carica di Presidente della provincia”*, rappresentando che il Ministro Calderoli, con nota del 6 marzo 2025, ha portato alla Sua attenzione la questione – sorta a seguito di un quesito posto dalla Provincia di Caserta e indirizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e alla Prefettura di Caserta - in merito alle norme da applicare nel caso di dimissioni del Presidente della Provincia nonché ai termini per l'indizione e lo svolgimento delle elezioni del nuovo Presidente; con tale nota, inoltre, il Ministro Calderoli ha chiesto che la questione fosse esaminata in sede di Conferenza stato-città ed autonomie locali, ai fini dell'individuazione della disciplina applicabile nella fattispecie suesposta.

In particolare, la questione riguarda la possibilità o meno di applicare anche alla fattispecie delle dimissioni del Presidente della Provincia l'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. legge Delrio), il quale, tra l'altro, al primo periodo dispone che l'elezione del Presidente della provincia debba essere indetta e svolta entro novanta giorni dalla scadenza per fine mandato, ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali.

Su tale argomento, il Presidente f.f. della Provincia di Caserta, a seguito delle dimissioni del titolare, aveva evidenziato il possibile contrasto tra talune norme del TUEL e dello Statuto della Provincia di Caserta da un lato e la legge n. 56/2014 dall'altro, in conseguenza del quale non appariva chiaro se l'elezione del Presidente dovesse essere indetta entro novanta giorni dalle dimissioni oppure se risultasse necessario attendere la scadenza naturale - nella fattispecie a dicembre 2025 - del Consiglio provinciale.

A tale riguardo, con nota del 3 marzo 2025 il Presidente dell'UPI aveva espresso l'orientamento secondo il quale troverebbe applicazione l'articolo 1, commi 65 e 79, lettera b) della legge Delrio; conseguentemente, la Provincia di Caserta avrebbe dovuto convocare le elezioni del nuovo Presidente entro i novanta giorni dalla data di irrevocabilità delle dimissioni del Presidente della Provincia.

A seguito di un monitoraggio - effettuato dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno tramite le Prefetture - sulle modalità seguite finora in analoghi casi, è emerso che sui 14 procedimenti elettorali provinciali a seguito delle dimissioni del Presidente, in quattro casi - due dei quali proprio nella Provincia di Caserta - è stato superato il termine dei novanta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

giorni dalla scadenza per fine mandato, ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli Organi. All'esito di due riunioni tecniche, le Amministrazioni centrali interessate - ovvero il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - hanno proposto un testo di orientamento, diramato e condiviso anche dall'UPI e dall'ANCI.

Tale orientamento prevede che, in linea generale, le Province, in tutte le ipotesi di dimissioni o decadenza del Presidente eletto - ove non sussistano i presupposti per l'unica ipotesi di legittimo differimento espressamente codificata dalla legge, nella quale non rientra il caso in discussione - devono procedere all'indizione delle elezioni entro il termine dei novanta giorni previsto dall'articolo 1, comma 79, lettera b), primo periodo della c.d. legge Delrio. Si prevede, inoltre, che con riferimento alla questione specifica sollevata dalla Provincia di Caserta, quest'ultima, in considerazione dei termini già decorsi, dovrà procedere senza indugio all'indizione e allo svolgimento delle nuove elezioni. Chiede al Ministro Calderoli se voglia intervenire per esporre la propria posizione sull'argomento.

Il **Ministro CALDEROLI** ringrazia il Ministro PIANTEDOSI e rappresenta di condividere l'atto di orientamento predisposto, di modo che si possa fornire alla Provincia di Caserta l'indicazione per cui è necessario, senza indugio alcuno - considerato che le dimissioni del Presidente risalgono all'ottobre del 2024 - indire le elezioni.

Ritiene inoltre che, a livello generale, sia particolarmente utile confermare l'applicabilità del termine di novanta giorni nel caso delle dimissioni del Presidente della Provincia. Auspica, altresì, che l'orientamento sia utile anche per scoraggiare il ripetersi di situazioni in cui le nomine di Vice Presidenti, effettuate in fase di transizione, risultano poi oggetto di contestazione giudiziaria.

Il **Ministro PIANTEDOSI** ringrazia il Ministro Calderoli e chiede il parere dell'UPI.

Il **Presidente GANDOLFI** manifesta piena condivisione sull'orientamento, ritenendolo utile non solo per dare indicazioni chiare alla Provincia di Caserta - che le ha richieste ormai da tempo e che dovrà procedere, senza indugio, allo svolgimento delle elezioni - ma anche per colmare quanto non espressamente previsto dalla legge n. 56/2014, la quale dispone solo in merito all'ipotesi di decadenza e non a quella delle dimissioni del Presidente, così fornendo indicazioni univoche a tutte le Province che si trovino in analoghe situazioni.

Il **Ministro PIANTEDOSI** ringrazia il Presidente Gandolfi e chiede il parere dell'ANCI.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, rappresenta di condividere l'orientamento, già positivamente esaminato in sede tecnica, ed esprime assenso.

Il **Ministro PIANTEDOSI**, non essendovi ulteriori interventi, conferma che si procederà con l'atto di orientamento e la Provincia di Caserta sarà invitata a comportarsi di conseguenza. Ritiene che potrebbe essere utile valutare l'eventuale emanazione - oltre all'atto di orientamento relativo al singolo caso di Caserta - anche di una direttiva o circolare condivisa con il Ministro Calderoli che parta dalle valutazioni svolte nella presente sede, in modo da lasciare una traccia anche per eventuali casi futuri che dovessero verificarsi.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, esprime orientamento sull'applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56, in caso di dimissioni dalla carica di sindaco e conseguente decadenza del Presidente della provincia ovvero in caso di dimissioni dalla carica di Presidente della provincia.**

Il **Ministro CALDEROLI** comunica di dover lasciare la seduta per concomitanti impegni istituzionali e, alle ore 9,12, si scollega.

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 2 dell'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive, con relativo riparto, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario, nell'anno 2025*". Chiede l'intesa di ANCI ed UPI.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, nell'esprimere intesa, segnala la necessità di osservare una maggiore tempestività nell'adozione dei decreti relativi agli obiettivi di servizio finalizzati al potenziamento dei servizi comunali di forte rilevanza sociale. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in esame reca, infatti, l'indicazione delle risorse assegnate per il 2025 a ciascun comune, risorse in precedenza inserite come quota indistinta del Fondo di solidarietà comunale e, pertanto, costituisce la fonte ufficiale per l'acquisizione delle risorse nei bilanci comunali. I tempi di emanazione del provvedimento condizionano, quindi, la programmazione degli interventi e l'efficace utilizzo delle risorse da parte degli enti locali.

Il **Presidente GANDOLFI** esprime intesa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro PIANTEDOSI** prende atto di quanto espresso dall'ANCI. Chiede se il Sottosegretario Savino o altri vogliano intervenire.

Il Sottosegretario **SAVINO** comunica di non avere osservazioni.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 496, lettera a) della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sancisce intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive, con relativo riparto, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario, nell'anno 2025.

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il punto n. 3 dell'ordine del giorno recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità di accesso alle erogazioni del fondo previsto dall'articolo 1, comma 82, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente*". Chiede l'intesa ad ANCI e UPI.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, nell'esprimere intesa, raccomanda, tuttavia - a fronte dell'esiguità dell'importo accertato a titolo di rimborso, pari a circa 2,5 milioni di euro per 142 comuni, rispetto all'ammontare stanziato dal fondo, pari a 62 milioni di euro - di attivare un confronto tecnico per definire modalità di determinazione del fenomeno oggetto dell'agevolazione che facilitino l'attribuzione del beneficio, ovvero per individuare modalità alternative di utilizzo delle somme residue che risulterebbero, altrimenti, verosimilmente inutilizzate all'interno del fondo stesso.

Il **Ministro PIANTEDOSI** prende atto di quanto espresso dall'ANCI.

Il **Presidente GANDOLFI** esprime intesa.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 82, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sancisce intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità di accesso alle erogazioni del fondo previsto dall'articolo 1, comma 82, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 4 dell'ordine del giorno** recante *“Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 769, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, finalizzato a rafforzare, in via straordinaria e temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei piccoli comuni in difficoltà finanziaria”*. Chiede il parere di ANCI ed UPI.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente GANDOLFI** esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 771, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, esprime parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 769, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, finalizzato a rafforzare, in via straordinaria e temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei piccoli comuni in difficoltà finanziaria.

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 5 dell'ordine del giorno** recante *“Schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità e termini per l'invio, da parte dei comuni, della dichiarazione telematica inerente le spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”*. Chiede il parere di ANCI ed UPI.

Il **Sindaco CANELLI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente GANDOLFI** esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, esprime parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità e termini per l'invio, da parte dei comuni, della dichiarazione telematica inerente le spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 6 dell'ordine del giorno** recante *“Designazione di un componente del Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Chiede se l'ANCI abbia un nominativo da proporre, sul quale occorrerà acquisire l'assenso dell'UPI.

Il **Sindaco CANELLI** chiede un rinvio, assicurando che l'ANCI procederà, in tempi brevi, a proporre il nominativo per la designazione.

Il **Ministro PIANTEDOSI** chiede all'UPI se sia favorevole al rinvio.

Il **Presidente GANDOLFI** prende atto e concorda.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- **rinvia il punto n. 6 all'ordine del giorno, recante designazione di un componente del Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura.**

Il **Ministro PIANTEDOSI** introduce il **punto n. 7 dell'ordine del giorno** recante "*Designazione di due rappresentanti nell'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura*". Chiede se anche per tale punto sia opportuno un rinvio.

Il **Sindaco CANELLI** propone un rinvio, qualora UPI concordi, assicurando che, anche per tale punto, l'ANCI procederà tempestivamente all'indicazione di un nominativo.

Il **Presidente GANDOLFI**, nel concordare con il rinvio, conferma, quale proprio rappresentante nell'Osservatorio del libro e della lettura, il nominativo del dott. Roberto Serra, già comunicato dall'UPI, con nota del 25 marzo 2025.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- **rinvia il punto n. 7 all'ordine del giorno, recante designazione di due rappresentanti nell'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro PIANTEDOSI**, non essendovi ulteriori interventi, alle ore 9,20 dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario

Anna Lucia Esposito ,

Anna Lucia Esposito

Il Ministro dell'interno

Matteo Piantedosi

Matteo Piantedosi

Roberto Calderoli

Il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

Roberto Calderoli